

## **Approvazione del conto perdite e profitti e del bilancio dell'azienda elettrica ticinese al 31 dicembre 1996**

Onorevole signora Presidente,  
onorevoli signore e signori Consiglieri,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione il decreto legislativo concernente l'approvazione del conto perdite e profitti e del bilancio al 31.12.1996 dell'Azienda elettrica ticinese (AET), affinché possa essere ratificato conformemente all'art.5 della Legge istituyente l'AET del 25 giugno 1958.

### **1. APPROVVIGIONAMENTO DELLA SVIZZERA IN ELETTRICITÀ NEL 1996**

Una prima considerazione importante che merita di essere evidenziata è che il commercio di energia elettrica della Svizzera con l'estero presenta un saldo di esportazione che diminuisce di anno in anno.

Il 1996 ha registrato un saldo di esportazione di 946 GWh (nel 1995 erano 7271 GWh) con una diminuzione rispetto all'anno precedente pari all'87%!

Questo fatto evidenzia come la produzione indigena sia molto sensibile alle condizioni idrologiche e come specialmente durante i mesi invernali il nostro Paese è sempre più dipendente dalle importazioni.

Anche se questi dati devono essere relativizzati poiché non tengono evidentemente conto della qualità e quindi del valore dell'energia scambiata, si può comunque evidenziare come il grado di autocopertura del fabbisogno è notevolmente diminuito nel corso degli anni e come la presenza, sul mercato internazionale, di energia a basso prezzo non favorisce la vendita di energia di qualità come quella idroelettrica.

Dai dati si può desumere che, soprattutto durante il periodo estivo, si verifica un'eccedenza di esportazione che dal punto di vista economico risulta meno interessante poiché avviene in un momento in cui il prezzo sul mercato risulta molto basso (vedi fig 1).

## Figura 1: Esportazione/importazione di energia - saldo 1996 in miliardi di kWh (TWh)

La diminuzione della produzione delle centrali svizzere (-8.7%: 55.1 mia di kWh contro 60.4 mia di kWh nel 1995) ha sicuramente influito nel bilancio degli scambi di energia con l'estero.

In particolare, in seguito alle condizioni idrologiche precarie, la produzione idroelettrica ha registrato una diminuzione pari al 16.6%.

Le 5 centrali nucleari hanno per contro aumentato il livello di produttività, già alto; dell'anno precedente (+1%), stabilendo così un nuovo primato. Con un coefficiente di 88.5% le centrali nucleari svizzere si pongono in testa alla graduatoria mondiale.

La produzione di elettricità risulta così ripartita:

* 53.9% da centrali idroelettriche	(29.7 TWh)
* 43% da centrali nucleari	(23.7 TWh)
* 3.1% da centrali termiche convenzionali	(1.7 TWh)

Il **consumo di energia elettrica** a livello nazionale ha segnato un incremento pari all'1.7% rispetto all'anno precedente (+810 mio kWh rispetto al 1995). Il consumo globale ha raggiunto così 48.7 mia di kWh ed è stato maggiormente marcato durante i 2 trimestri invernali (+2.9% e +3.0%), mentre nel semestre estivo è risultato essere dello 0.2% superiore allo stesso periodo dell'anno precedente.

I motivi sono da ricercare essenzialmente in:

- temperature mediamente inferiori rispetto all'anno precedente;
- il 1996 è stato un anno bisestile ciò che si traduce in termini pratici con un aumento del fabbisogno di energia.
- secondo una valutazione dell'Ufficio federale di statistica si riscontra la tendenza ad un aumento medio annuo della popolazione residente pari allo 0.7%, ciò che rappresenta circa 50'000 persone.

## 1.1 Ticino

Quale conseguenza delle condizioni idrologiche generalmente negative, anche le centrali idroelettriche ticinesi hanno registrato un tasso di **produzione** inferiore a quello medio. Esso è ulteriormente diminuito nei confronti di quello eccezionale dell'anno 1994 (86%, contro 122% e 96% rispettivamente per gli anni 1994 e 1995). In generale si è quindi avuta una diminuzione della produzione dell'11.5% rispetto al 1995, ciò che equivale a 333 GWh. Dal 1994 al 1996 si è avuta una diminuzione complessiva della produzione di 1211 GWh che equivale alla produzione media degli impianti della Maggia!

**Tabella 1: Produzione degli impianti idroelettrici ticinesi, dedotta l'energia per il pompaggio ed escluse le FFS (in mio di kWh)**

	Inverno	Estate	Totale 1996	1995
- Biaschina	140	212	352	362
- Piottino	116	151	267	291
- Stalvedro	20	28	48	57
- Tremorgio	4	1	5	7
- Lucendro	56	22	78	97
- Verzasca	91	125	216	172
- Morobbia	18	25	43	32
- Giumaglio	10	13	23	18
- Impianti minori	24	32	56	53
<b>Totale parziale</b>	<b>479</b>	<b>609</b>	<b>1088</b>	<b>1089</b>
OFIMA	550	488	1038	1288
Blenio	326	391	717	799
<b>Totale</b>	<b>1355</b>	<b>1488</b>	<b>2843</b>	<b>3176</b>

La **domanda** di energia elettrica, se considerata nella sua globalità, è stata pressoché stabile rispetto all'anno precedente. Per settore si rileva una diminuzione per quanto concerne le economie domestiche bilanciata da un aumento da parte delle industrie e dei servizi.

Le industrie di Bodio (Monteforno, Lonza e altre), dopo la riduzione dell'attività della Monteforno ed in seguito la chiusura, hanno sempre evidenziato una sensibile diminuzione del consumo, che è passato dagli oltre 300 GWh/anno degli anni di piena attività ai 3 GWh del 1996. La riduzione fra il 1995 ed il 1996 è stata di 27 GWh che corrisponde al 15.7%. Si rileva che il consumo attuale corrisponde a quello registrato al momento della costituzione dell'AET nel 1959. Questi dati non tengono conto dell'attività della Timcal SA, il cui consumo annuo è di ca. 120 GWh ma che non dipende direttamente dall'AET per l'approvvigionamento in energia elettrica.

Se si analizza l'**erogazione alle Aziende distributrici** da parte dell'AET si rileva una leggera diminuzione pari allo 0.7%.

La tabella 3 indica la ripartizione stagionale dell'erogazione da parte dell'AET. Come si può notare la domanda di energia da parte delle aziende distributrici è rimasta pressoché costante durante il semestre invernale (+0.3%), mentre ha fatto registrare una diminuzione del 2% durante quello estivo.

**Tabella 2: Ripartizione stagionale del consumo di energia elettrica nel cantone Ticino nel 1996**

semestre invernale	1273 mio kWh (1995: 1266 mio kWh)
semestre estivo	983 mio kWh (1995: 992 mio kWh)
<b>Anno</b>	<b>2256 mio kWh (1995: 2258 mio kWh)</b>

**Tabella 3: Erogazione stagionale da parte dell'AET ( ) dati del 1995.**

	Inverno	Estate	Anno	1995
Industrie di Bodio	2.1 (18)	1.1 (2)	3.2	20
Aziende distributrici	1091 (1088)	781 (797)	1872	1885

## 2. IL BILANCIO ENERGETICO DELL'AZIENDA ELETTRICA TICINESE (MIO KWH)

Produzione e prelievo	Estate	Inverno	Anno	1995
Produzione propria:	429	290	719	770
Partecipazioni:	357	382	739	738
Acquisto:	219	496	715	664
<b>Totale</b>	<b>1005</b>	<b>1168</b>	<b>2173</b>	<b>2166</b>

Anche per l'AET la **produzione idroelettrica**, comprese le partecipazioni e i compensi, è risultata essere inferiore rispetto al 1995 (-3.5%). Particolarmente ridotta, come l'anno precedente, la produzione invernale. La partecipazione nucleare è anch'essa risultata leggermente inferiore all'anno precedente.

In seguito alla minore produzione degli impianti idroelettrici, l'AET ha dovuto far capo in misura ancora maggiore all'acquisto di energia elettrica (+7.7%).

La ripartizione stagionale dell'energia prodotta e acquistata risulta essere:

	Estate	Inverno
Produzione	59.6%	40.4%
Partecipazioni	48.3%	51.7%
Acquisto	30.6%	69.4%

## 2.1 Erogazione

Variazione rispetto all'anno precedente:

Utenti:	Bodio:	-85% (tot. 3 mio kWh)
	Aziende:	-0.7% (tot. 1872 mio kWh)
	Energia di supero:	+13% (tot. 281 mio kWh)

L'erogazione agli utenti (industrie e aziende distributrici) è diminuita leggermente (-1.6%) rispetto all'anno precedente.

Di conseguenza l'AET ha coperto l'83.1% della domanda cantonale di energia elettrica (nel 1995 l'84.4%).

Dopo le considerazioni generali esposte, richiamato il rendiconto per l'esercizio 1996 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'AET ed in particolare il capitolo 5 "Rapporto dell'Ufficio di Revisione sull'esercizio 1996", così come previsto dall'art.5 della Legge istitutiva dell'Azienda elettrica ticinese vi sottoponiamo per ratifica i conti di esercizio e il bilancio dell'Azienda al 31 dicembre 1996, che si chiudono con un utile di 7.095 mio di fr., di cui 6.5 mio di fr. devoluti allo Stato.

Vogliate gradire, onorevole signora Presidente, onorevoli signore e signori Consigliere, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente: M. Masoni

Il Cancelliere: G. Gianella

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'approvazione del conto perdite e profitti e del bilancio dell'Azienda elettrica ticinese al 31 dicembre 1996**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 9 giugno 1998 no. 4758 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

Sono approvati il conto perdite e profitti e il bilancio dell'AET al 31 dicembre 1996 con un utile d'esercizio di fr. 7'095'832.4.

### **Articolo 2**

È approvata la proposta del Consiglio di amministrazione dell'AET al 31 dicembre 1996 di ripartire l'utile d'esercizio 1996 come segue:

Utile netto 1996:	fr.	7'095'832.40
./. Versamento alla riserva legale:	fr.	355'000.00
		<hr/>
	fr.	6'740'832.40
Eccedenza riportata:	fr.	611'223.12
		<hr/>
	fr.	7'352'055.52
./. Devoluzione allo Stato	fr.	6'500'000.00
<b>Riporto a nuovo</b>	<b>fr.</b>	<b>852'055.52</b>

### **Articolo 3**

È dato scarico al Consiglio di amministrazione, alla Direzione e all'Ufficio revisione dell'AET per l'anno 1996.

### **Articolo 4**

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.